

INDICE

	<i>pag.</i>
ABBREVIAZIONI	XVII
INTRODUZIONE	1

CAPITOLO I

PROLEGOMENA METODOLOGICI

1. 'Scelte di criminalizzazione'	9
2. La presunzione metodologica di rilevanza di qualsiasi misura sanzionatoria	17
3. Diritto penale: istituzione, funzione, fini, limiti	20
4. Limiti politico-criminali e limiti costituzionali	24
5. Ruolo e legittimazione del giudice costituzionale in ambito penale	32
6. Riflessi sull'oggetto di indagine	44
6.1. Limiti costituzionali tra controllo di costituzionalità preventivo e successivo, in astratto e in concreto	45
6.2. Limiti costituzionali in chiave oggettiva e in chiave soggettiva	46
6.3. Il linguaggio dei limiti costituzionali: a chi si rivolge il giudice costituzionale?	49
6.4. Strategie di <i>de-escalation</i> del conflitto col legislatore	50
7. Quale ruolo per la discussione sui limiti politico-criminali?	54

CAPITOLO II
LETTURE DELLA COSTITUZIONE
E LIMITI COSTITUZIONALI
ALLE SCELTE DI CRIMINALIZZAZIONE

SEZIONE I**LIMITI COSTITUZIONALI A FONDAMENTO NORMATIVO DEBOLE**

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Lo strumentario concettuale classico della riflessione penalistica | 60 |
| 2. | Oltre la questione del fondamento normativo (I): problemi nel merito | 69 |
| 3. | Oltre la questione del fondamento normativo (II): problemi di legittimazione | 72 |
| 4. | Riflessioni conclusive sull'armamentario concettuale classico nella riflessione penalistica | 75 |

SEZIONE II**LIMITI COSTITUZIONALI A FONDAMENTO NORMATIVO FORTE**

- | | | |
|-----|---|-----|
| 5. | Letture coerentiste e letture pluraliste della costituzione | 77 |
| 6. | Letture coerentiste (I): specificazione dei diritti fondamentali | 83 |
| 7. | Il loro <i>pendant</i> penalistico: la teoria dei limiti negativi | 86 |
| 8. | Letture coerentiste (II): gerarchie tra diritti fondamentali | 88 |
| 9. | Il loro <i>pendant</i> penalistico: il bene giuridico personale e la teoria dei beni giuridici costituzionali | 92 |
| 10. | Letture pluraliste | 98 |
| | 10.1. Il giudizio di proporzionalità (I): fondamento costituzionale | 102 |
| | 10.2. Il giudizio di proporzionalità (II): critiche | 105 |
| | 10.3. Il giudizio di proporzionalità (III): l'inarrestabile ascesa globale | 110 |
| | 10.4. Il giudizio di proporzionalità (IV): brevi riflessioni terminologiche | 114 |
| 11. | Letture pluraliste e trasposizione penalistica | 116 |

CAPITOLO III

IL GIUDIZIO DI PROPORZIONALITÀ
SULLE SCELTE DI CRIMINALIZZAZIONE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La struttura del giudizio di proporzionalità sulle scelte di criminalizzazione | 122 |
|----|--|-----|

2.	Il giudizio di proporzionalità rispetto al diritto fondamentale sotteso alla norma di condotta	127
2.1.	L'individuazione del diritto fondamentale sotteso alla norma di condotta	127
2.2.	Insidie nell'individuazione del diritto fondamentale sotteso alla norma di condotta	132
2.2.1.	Livelli di generalità nell'individuazione del diritto fondamentale in gioco	132
2.2.2.	Precomprensioni maggioritarie nella valutazione circa la portata del diritto fondamentale in gioco	135
2.2.3.	Lo scopo di lucro quale fattore rilevante nell'individuazione del diritto fondamentale in gioco?	136
2.3.	L'individuazione di un fine legittimo perseguito dalla norma	139
2.3.1.	I divieti in materia sessuale e procreativa	144
2.3.2.	I divieti in materia di prostituzione, pornografia e pornografia minorile	150
2.4.	L'idoneità della norma di condotta nel perseguimento del fine legittimo	164
2.5.	La necessità della norma di condotta nel perseguimento del fine legittimo	166
2.5.1.	Esempi di utilizzo del test di necessità nella giurisprudenza della Corte di giustizia UE sulle libertà fondamentali	169
2.6.	La proporzionalità in senso stretto della norma di condotta	174
2.6.1.	L'ambito "classico" di applicazione del giudizio di proporzionalità: i divieti in materia di libertà di espressione e di associazione (cenni)	175
2.6.2.	I divieti nell'ambito del biodiritto	183
2.6.3.	Alcuni divieti in materia economica	197
2.6.4.	Ancora qualche esempio in un elenco sterminato	202
3.	Il giudizio di proporzionalità rispetto al diritto fondamentale sotteso alla norma di condotta in ragione della natura della sanzione	207
3.1.	Il divieto di adulterio	209
3.2.	Il divieto di incesto	211
3.3.	Il divieto di consumo di sostanze stupefacenti	217
4.	Il giudizio di proporzionalità rispetto al diritto fondamentale all'onore	222
4.1.	L'individuazione del diritto fondamentale sotteso alla natura penale della sanzione	222

	<i>pag.</i>
4.2. Le questioni problematiche tipiche di questo giudizio	225
5. Il giudizio di proporzionalità rispetto al diritto fondamentale sotteso alla tipologia della sanzione penale	231
6. Un consuntivo critico sul giudizio di proporzionalità sulle scelte di criminalizzazione	237

CAPITOLO IV

LA DOTTRINA DEL *CHILLING EFFECT*

1. Il <i>chilling effect</i> quale dottrina cardine della dogmatica dei diritti fondamentali	252
2. Fattori eziologici e tecniche di minimizzazione del <i>chilling effect</i>	256
3. Il <i>chilling effect</i> tra <i>vagueness</i> e <i>overbreadth</i>	259
4. <i>Chilling effect</i> e giudizio di proporzionalità	263
5. La minimizzazione del <i>chilling effect</i> (I): interventi sulla norma di condotta	264
5.1. Attività politica	265
5.2. Attività economica	277
5.3. Attività di assistenza e difesa legale	279
5.4. Attività medica	285
5.5. Consumo di stupefacenti	287
5.6. Prostituzione	291
5.7. Immigrazione irregolare	297
6. La minimizzazione del <i>chilling effect</i> (II): interventi sulla sanzione	303
6.1. Esempi nella giurisprudenza della Corte di giustizia UE	305
6.2. Esempi nella giurisprudenza della Corte EDU	307
6.2.1. Attività politica e sindacale	307
6.2.2. Attività giornalistica	314

CAPITOLO V

GIUDIZIO COSTITUZIONALE SULLE SCELTE DI CRIMINALIZZAZIONE E TECNICHE DECISORIE

1. Brevi considerazioni preliminari nella prospettiva della teoria del reato	320
--	-----

	<i>pag.</i>
2. L'importanza delle modalità di accesso al giudizio di proporzionalità	323
3. Gli itinerari del giudizio di proporzionalità in sede decentrata	326
3.1. Il principio di proporzionalità come canone ermeneutico	326
3.2. Tecniche decisorie non ermeneutiche	333
3.3. Potenzialità e limiti delle tecniche decisorie decentrate	337
4. Gli itinerari del giudizio di proporzionalità in sede accentrata	340
4.1. Le strutture argomentative	341
4.2. Le tecniche decisorie	348
RILIEVI CONCLUSIVI	359
BIBLIOGRAFIA	363